

nar la guerra, se non, che non fusse abborrita la pace. Mà con la morte del Rè Filippo, se non abolita la memoria della rivolta, estinta però l'avversione, ch'egli teneva all'accordo, restò con uguali conditioni ad amendue i Regni ciò, che possedevano avanti la loro unione, fuor che Ceuta, che trovandosi in mano de' Castigliani, fù loro permesso di ritenerla. Benche respirasse con ciò alquanto la Monarchia del Catolico, continuava tuttavia travagliata dall'armi Francesi, che nel mezzo del verno havevano con occulte intelligenze occupato in momenti tutta la Contea di Borgogna, e si può dir desolata, satollando con le miserie de' popoli la crudeltà, e l'avidità de' soldati. Da che commossi gli Svizzeri, minacciavano di prendere l'armi per ricuperarla, come Stato, ch'è tenuto sotto la lor protezione. Mà più di tutti s'ingelosivano gl' Stati delle Provincie unite di Olanda, che abborrendo di veder i Francesi avvicinarsi a' loro confini, appena conchiusa in Bredà coll' Inghilterra la pace, indussero quel Rè ad unir con essi l'armi, & i consigli; e poi tirata la Svezia a forza d'oro ne' sentimenti medesimi, tant'operarono con gli officii, e molto più mostrando di muovere l'armi, che persuasero, ò più tosto sforzarono le due Corone ad assentir alla pace. Fù ella a' due di Maggio in Aquisgrana conchiusa, & in essa riuscì a' Francesi di ritenere le loro conquiste ne' Paesi bassi, coll' istessa felicità, con cui conseguite le havevano, restituendo però la Franca Contea agli Spagnuoli. Confessarono questi di tutto ciò, che non havevano perduto, ò che ricuperavano, di essere sommamente agli Olandesi tenuti, poiche sotto apparenza di mediatione, havevano veramente protetto i loro interessi, e preservato ciò, che loro restava nelle Provincie di Fiandra. Dall'altra parte Lodovico contra quel governo concepì fierissimo sdegno: ma solito di far servire a' suoi vantaggi non meno le sue passioni, che le sue virtù, simulandolo per all' hora, mostrò, che in honore, e gratificatione del Pontefice, deponeva l'armi. Clemente, che comprendeva, quali ne fossero i più veri motivi, dimostrava però verso il Rè gratitudine, e tenerissimo affetto; e consolandolo con la concessione già molto tempo desiderata di nominar alle Chiese dell' Artois, e del Ronciglione, e con altri favo-

1668
Pace tra'l
Portogallo e
la Spagna.

E tra que-
sta e la
Francia.